

PROGETTO  
CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE  
DI  
**OLINDO GUERRINI**  
( 4 OTTOBRE 1845-21 OTTOBRE 1916 )



**SANT'ALBERTO 2015**



Associazione Amici di  
**Olindo Guerrini**  
Sant'Alberto un paese vuole conoscersi

**PER IL CENTENARIO DELLA MORTE**

## DI OLINDO GUERRINI

(1916-2016)

Nell'ormai imminente 2016 Sant'Alberto in particolare, ma la stessa Romagna in generale sarà interessata da un importante ricorrenza: il centenario della morte di Olindo Guerrini, avvenuta a Bologna il 21 ottobre 1916. In effetti nel 2015 ricorre invece il 150esimo anniversario della sua nascita, avvenuta a Forlì il 4 ottobre del 1845, due eventi strettamente connessi per chi ama Guerrini e desidera valorizzarne la memoria.

La Cooperativa Culturale "Un paese vuole conoscersi" e successivamente la neo costituita Associazione Amici di Olindo Guerrini hanno da tempo avviato un'attività di progettazione e promozione finalizzato a onorare tale ricorrenza Guerriniana.

Ad oggi mancano pochi mesi all'appuntamento del 2016 e questo periodo può essere utilmente impiegato per consolidare quanto fino ad oggi progettato e, con il più ampio coinvolgimento di tutte le realtà coinvolte ed interessate, costruire un percorso condiviso che consenta di dare vita ad iniziative ed eventi per ricordare adeguatamente la complessa figura di Olindo Guerrini.

### ***LO STRUMENTO: L'ASSOCIAZIONE AMICI DI GUERRINI***

Nella prospettiva delle Celebrazioni la Cooperativa Culturale ha sin dall'inizio valutato l'opportunità di dare vita ad una "Associazione degli amici di Guerrini" alla quale affidare il compito di promuovere il Progetto del Centenario e coordinare dal punto di vista organizzativo le celebrazioni che ci si apprestava a promuovere.

La scelta nasce dalla scoperta dell'esistenza a Bologna, almeno per i primi decenni del '900, di una Associazione "Amici di O. Guerrini", a testimonianza dell'affetto e della considerazione che quella città ha riservato a Guerrini e che ancora oggi è testimoniata dall'interesse della Associazione "La Fameja Bulgnesa" e dell'Università di Bologna per il nostro celebre concittadino.

L'Associazione, costituita il 15 maggio 2015 a Sant'Alberto, si è avvalsa sin da subito della collaborazione di un **Comitato Scientifico** al quale hanno collaborato studiosi e cultori dell'opera di Guerrini, da sempre vicini alle iniziative proposte dalla Cooperativa Culturale di Sant'Alberto: **Franco Gabici, Renzo Cremante, Giuseppe Bellosi, Luigi Berardi, Dante Bolognesi, Gianfranco Camerani, Franco Chiarini, Ennio Dirani, Enrico Baldini, Claudia Giuliani, Marcello Landi, Luigi Tomassini, Marco Veglia**, solo per citarne alcuni

Ora sarà compito dell'Associazione formalizzare questo Comitato, chiamandone a farne parte altri studiosi, nonchè i rappresentanti di alcune istituzioni:

Biblioteca Classense  
Biblioteca Casa Oriani,  
Biblioteca Artusiana di Forlimpopoli  
Biblioteca dell'Università di Bologna  
Biblioteca Saffi- fondo Piancastelli di Forlì  
Università di Bologna, Ravenna, Forlì  
Casa Umberto Foschi di Castiglione di Cervia,

Casa Giovanni Pascoli di S.Mauro Pascoli  
Accademia italiana della cucina  
Turing Club Italiano  
Circoli fotografici ...

### **IL PROGETTO DEL CENTENARIO GUERRINIANO**

Di seguito riportiamo i punti salienti del Progetto di massima elaborato dalla Associazione Amici di Olindo Guerrini con la collaborazione ed il supporto di questo nutrito gruppo di esperti coordinati da Franco Gabici.

Le proposte prendono spunto dalla molteplicità degli interessi coltivati da Olindo Guerrini per tutto il corso della propria esistenza e nei quali diede sempre esempio di grande qualità ed innovazione: la poesia, la cultura, la passione politica, il giornalismo e la satira, la gastronomia, lo sport ed il turismo, la fotografia e perfino la musica

### **EDIZIONE CRITICA DEI "SONETTI"**

Primo passo di questo itinerario verso il centenario sarà la pubblicazione della edizione critica dei *Sonetti Romagnoli* realizzata dal prof. Renzo Cremante dell'Università di Pavia in collaborazione con Giuseppe Bellosi e Franco Gabici.

Si tratta di un'opera di elevato valore scientifico in base alla quale sarà possibile organizzare un Convegno di presentazione di respiro nazionale che di fatto rappresenterà uno degli eventi clou delle Celebrazioni del Centenario

### **STUDI SU OLINDO GUERRINI**

Il Centenario di Olindo Guerrini sarà anche un'occasione per produrre una bibliografia dei lavori di giovani ricercatori che in questi ultimi anni hanno prodotto tesi e studi su O.Guerrini

Fra gli altri citiamo:

**Claudio Mariotti di Firenze**; ha pubblicato nel 2001, assieme a Mario Martelli, l'edizione critica e commento di *Postuma di Lorenzo Stecchetti* e nel 2011 l'edizione critica con commento di *Nova Polemica*, Editore Ponte Vecchio

**Mauro Novelli di Milano**, autore di una tesi di laurea su Guerrini, pubblicata nel 2004: *Il verismo in maschera. L'attività poetica di Olindo Guerrini*, Editore Ponte Vecchio

**Andrea Brigladori e Roberto Casalini** hanno pubblicato nel 2004 il testo di 74 Sonetti di Guerrini tradotti in italiano.

**Giovanna Tagliatti di S.Alberto**, è l'autrice di una tesi di Laurea su Guerrini gastronomo, presentata a Casa Guerrini nel 2009

**Paola Pasolini di S.Alberto**, ha dedicato la propria tesi di laurea alla figura di Guerrini nel 2012

**Antonella Negri di Suzzara (Mantova)**, ha curato l'edizione postuma de *L'epistolario di Olindo Guerrini a cura di Elio Melli*, in "I Quaderni del Cardello", Ravenna, Editore Il Ponte Vecchio 2006.

Naturalmente si cercherà anche di rinnovare l'interesse per gli studi su Guerrini. In questo senso si pensa di promuovere Borse di studi per nuove ricerche da parte di giovani laureandi

## **GUERRINI E LA MUSICA**

O. Guerrini ha dedicato parte della propria vena poetica alla scrittura di testi per musiche che furono molto apprezzati da diversi compositori della sua epoca, in particolare P.Mascagni, E.Bartolucci, M.Cotogni, E.Steffani, A.Torri.

Questa attività di Guerrini è poco nota e merita di essere ulteriormente indagata oltre che adeguatamente valorizzata dal punto di vista musicale.

## **GUERRINI E LA POLITICA**

L'impegno politico ha accompagnato tutta la vita Olindo Guerrini, alimentandone lo spirito polemico ed anticonformista nelle opere, ma portandolo anche a ricoprire per alcuni anni incarichi politici come Consigliere nel Comune di Ravenna nel 1870 e successivi e a Bologna nel 1889. Fra l'altro la sua stessa Tesi di laurea in Giurisprudenza fu dedicata al tema dell' Amministrazione comunale.

Appare quindi opportuno approfondire adeguatamente la dimensione politica di Guerrini prevedendo anche un'eventuale pubblicazione della sua tesi universitaria

## **GUERRINI E LA GASTRONOMIA**

Da buon romagnolo Guerrini fu anche un buongustaio, ne sono testimonianza i sonetti compresi nella raccolta "E Viazz" che contengono numerosi riferimenti alla cucina. In realtà per Guerrini la gastronomia fu un vero e proprio interesse culturale, a cui dedicò circa vent'anni di studi e ricerche bibliografiche

Fra le sue opere sono da ricordare: " *Frammento di un libro di cucina del secolo XIV* ", saggio che rappresenta la prima rigorosa indagine sulla cucina italiana nel medioevo ed infine " *L'arte di utilizzare gli avanzi della mensa* ", che terminò di scrivere poco prima della propria morte e che fu pubblicata solo postuma nel 1918, in cui vengono forniti consigli e ricette utili a riutilizzare gli avanzi della cucina ad una società di fine ottocento, anche quella borghese, non certo avvezza agli sprechi di cibo.

Sarà interessante esplorare questo aspetto dell'eredità culturale di Guerrini ed approfondire in particolare i rapporti intercorsi per oltre un decennio fra O.Guerrini e Pellegrino Artusi attraverso un assiduo scambio epistolare che testimonia il reciproco rispetto esistente fra i due grandi gastronomi .

## **GUERRINI E LA FOTOGRAFIA**

Fra i poliedrici interessi di O. Guerrini occorre ricordare la fotografia, passione che lo portò a ricoprire la carica di Presidente nel Circolo fotografico di Bologna. Famoso l'aneddoto che racconta come Guerrini, per smentire i dubbi circa le sue effettive abilità tecniche, mostrò a tutti un proprio autoritratto fotografico sotto il quale aveva scritto: "Al Circolo fotografico bolognese il presidente offre questa opera sua per far vedere che non è poi una zampa del tutto".

In realtà la competenza di Guerrini nella fotografia fu notevole e gli permise di spaziare in diversi campi fino a sperimentare tecniche di ripresa bifocale che per quei tempi erano indubbiamente nuove e difficili.

## **GUERRINI E LA BICICLETTA**

Oltre che alla fotografia O. Guerrini dedicò grande interesse ad un'altra passione che cominciava allora a diventare popolare fra il pubblico di massa: la bicicletta. Nel 1901 Guerrini pubblica "In bicicletta", una raccolta di scritti che testimonia la sua passione per il cicloturismo, ma ancora più famoso fu il tour in bicicletta compiuto in compagnia del figlio Guido, che lo portò da Bologna fino a Torino, Milano e ritorno, esperienza immortalata nei sonetti romagnoli dedicati a "E Viaz".

In ragione di questa sua passione Guerrini divenne capoconsole del Touring club italiano, che agli albori della sua storia, era il Touring club ciclistico italiano. Da riscoprire l'Inno musicale del Touring " Il canto dei ciclisti" opera dello stesso O. Guerrini

### **GUERRINI E LA RELIGIONE**

O. Guerrini, fervente sostenitore del patriottismo risorgimentale in versione socialista ed iscritto alla massoneria, fu per tutta la vita un severo fustigatore delle autorità civili e religiose, animato da un vivace anticlericalismo. Ciononostante è conservato presso la chiesa di Sant'Alberto un oggetto che pare smentire, almeno in parte, questa immagine del poeta

Dal Resto del Carlino del 4 settembre 1961:

*"E' stato restaurato in questi giorni nella bottega faentina degli statuari 'Graziani', su commissione del priore di S. Alberto, in grande crocifisso in polistucco. Fu modellato 75 anni or sono dal borgognone Vitenè, scultore forte ed efficace e faentino d'elezione, per commissione del più inaspettato oblatore di chiese: il poeta santalbertese Olindo Guerrini, che volle donarlo alla chiesa 'priorale' del suo paese..."*

*...ricorda che lo zio Gaetano Vitenè soleva raccontare spesso del giorno in cui lo Stecchetti in persona gli fece commissione della statua, per ritornare compiaciuto, di lì a qualche tempo, ad ammirarla compiuta e a pagarne l'importo".*

Ancora oggi tutti possono ammirare esposto nella chiesa di Sant'Alberto il crocefisso donato da Guerrini

### **LE TESTIMONIANZE DOCUMENTALI: I FONDI GUERRINIANI**

La ricorrenza del Centenario di Guerrini può essere l'occasione per produrre un'approfondita ricerca dei "Fondi" esistenti presso i quali sono conservati le testimonianze documentali della vita e delle opere di O. Guerrini:

- nel Fondo Piancastelli di Forlì esiste molto materiale guerriniano di grande interesse (anche inedito): lettere, fotografie, disegni, spartiti musicali...
- molto materiale originale oltre che bibliografico è raccolto presso la Biblioteca Classense, la Fondazione Oriani di Ravenna, la Biblioteca Universitaria di Bologna ed altre Biblioteche di Forlì, Faenza, Forlìmpolpoli ecc.
- presso la Biblioteca Comunale di Budrio sono conservate in originale caricature del Guerrini realizzate da *Nasica* (Augusto Maiani). Alcuni anni fa a Budrio, paese natale di Nasica, fu allestita una mostra dei suoi disegni.
- presso la Casa Guerrini di Sant'Alberto è conservato il Fondo della Biblioteca Circolante, istituita nel 1872 dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Sant'Alberto, su intuizione dello stesso Guerrini, la Biblioteca comprende 2.167 volumi, è una delle più corpose vecchie Biblioteche popolari, conservate oggi in Italia.

## **IL FONDO DELLA FAMIGLIA**

Recentemente l'Associazione ha incontrato le eredi universali della famiglia Guerrini, custodi della villa di Gaibola a Bologna e dell'archivio privato del Poeta, per larga parte ancora da catalogare e da studiare. La disponibilità dichiarata in tal senso dalle eredi potrà consentire di avviare l'analisi e lo studio di questo importante materiale

## **LUOGHI GUERRINIANI**

Non può esistere commemorazione o anniversario che non ripercorra i luoghi e i territori dove ha vissuto ed operato il personaggio che si vuole celebrare.

In questo senso Ravenna e perfino Sant'Alberto sono sempre stati molto parchi rispetto alla figura di O. Guerrini al quale non sono dedicati molti spazi, fatta eccezione per la sua stessa casa a Sant'Alberto e la via che vi passa davanti. A Ravenna poi non è mai stato fatto nulla in questo senso e ciò nonostante l'amore e l'interesse esplicito che il Guerrini ha sempre dichiarato e dimostrato per la sua terra di origine.

Il Centenario può quindi essere occasione per riparare a tali dimenticanze e le iniziative possono essere molte:

**Casa Guerrini di Sant'Alberto.** Questo importante edificio, residenza storica della famiglia Guerrini è stata donata da Guido, figlio del poeta, al Comune di Ravenna e da questo trasformata in un centro di cultura che ospita la sede decentrata della Biblioteca Classense e, come detto, i volumi della Biblioteca Popolare Circolante della Società Operaia.

La proposta è quella di inserire Casa Guerrini nel Circuito delle Case Museo dei Poeti e Scrittori romagnoli, alla pari delle altre otto residenze storiche, luoghi della memoria intimamente intrecciati con la vita e le opere di chi li ha abitati.

**Valorizzare la memoria guerriniana a Sant'Alberto e a Ravenna** con diverse iniziative: murales, intitolazione di luoghi e vie, arredo urbano, segnaletica, monumento commemorativo, ecc.

**Riscoprire i luoghi della vita bolognese del Poeta**, con omaggio alla Biblioteca storica di Palazzo Poggi, dove nel 1973 vi fu posta una bella iscrizione marmorea dedicata ad Olindo Guerrini, direttore della Biblioteca dal 1885 al 1912. Altro luogo bolognese da valorizzare è senza dubbio l'abitazione estiva del Poeta a Gaibola, luogo importante nella vita di Guerrini, con iniziative che dovranno potere contare sulla disponibilità delle eredi, attuali custodi della villa.

Da considerare, infine, la tomba di Olindo Guerrini alla Certosa di Bologna nel colombario. L'occasione del Centenario consentirà di onorare adeguatamente il luogo del riposo del Poeta.